

VareseNews

Moretti: "L'ovazione del pubblico? Più che meritata"

Pubblicato: Domenica 24 Aprile 2016



Ultimo appuntamento al **PalaWhirlpool** di questa stagione regolare che la Openjobmetis chiude, dopo aver piegato Reggio Emilia, con una standing ovation del pubblico.

«Abbiamo regalato una grande partita ai tifosi – **commenta Paolo Moretti** – giocando con solidità e intensità. Nei primi 20 minuti abbiamo pagato qualche situazione di inesperienza ma **l'atteggiamento è sempre rimasto giusto**. Nell'intervallo – prosegue il coach – ci siamo resi conto che in Italia bisogna saper soffrire e **resistere davanti alle ingiustizie**, ci siamo ricaricati e invece di piangerci addosso, abbiamo rotto la partita con un grande terzo quarto. L'ovazione di tutto il Palazzetto è meritata: siamo davvero soddisfatti».

Leggi anche

- **Basket** – Impresa Openjobmetis con Reggio ma per ora i playoff sfuggono
- **Basket – Il tabellino** – Chris Wright è l'uomo ovunque
- **Basket – Le pagelle** – Kangur di ferro, Campani ferisce la sua squadra del cuore

In soli 10 giorni ora per i biancorossi c'è da pensare **sia alle Final Four, sia al derby contro Cantù** che potrebbe significare (nonostante i risultati di Pistoia e Venezia) playoff: «**Per noi sarebbe un grandissimo premio** – commenta Moretti – soprattutto per come abbiamo risollevato in corso la

stagione: però Pistoia, Trento, Venezia, Sassari se li meritano **tanto quanto noi, se non di più**. I playoff deve giocarli non chi lucra sulle disgrazie altrui ma chi se lo merita sul campo. Andremo a **Cantù con lo spirito di provarci** fino in fondo: ovvio che arrivando dalle Final Four, indipendentemente da come andranno quelle, non sarà la “solita” partita. Comunque – conclude – in qualunque modo andrà questa settimana che ci aspetta, **io sono orgoglioso»**.

Massimiliano **Menetti comincia dai complimenti** ai biancorossi di casa: «Doverosi a Varese, a cui va anche il mio più sentito **in bocca al lupo per le Final Four**: speriamo che aprano un circolo virtuoso per le squadre italiane. Per quanto riguarda la gara – dice invece il coach della Grissin Bon – abbiamo retto i primi due quarti, mentre abbiamo **subito moltissimo al rientro dal tunnel** degli spogliatoi: siamo comunque rimasti in campo provando a fare sempre del nostro meglio. Reputo **Varese la squadra più in forma** di questo momento e noi abbiamo pagato la sua intensità. Questa partita – conclude Menetti – deve quindi servirci come **stimolo per ricaricarci** a livello mentale e per affrontare al meglio l’ultima partita regolare e i successivi playoff».

Massima soddisfazione anche per **Luca Campani** che dice: «**Reggio è la mia squadra del cuore**, in cui spero sempre di poter tornare un giorno». Questo poi il commento sul match: «Eravamo **tutti molto motivati** di fare bene sia per confermare le nostre ultime uscite positive sia perchè i **playoff non sono poi così lontani**. Reggio ha pagato le molte assenze ma questo non deve sminuirci: abbiamo fatto un’ottima partita sotto tutti gli aspetti. Abbiamo **più che meritato** la vittoria».

Leggi anche

- **Basket** – Impresa Openjobmetis con Reggio ma per ora i playoff sfuggono
- **Basket – Il tabellino** – Chris Wright è l’uomo ovunque
- **Basket – Le pagelle** – Kangur di ferro, Campani ferisce la sua squadra del cuore

di **Martina Giamberini**